

## LETTERA XII.

SERENISSIMO PRINCIPE

Da poi l'ultime mie dei 29 del passato mese, questi signori hanno avuto lettere dal commissario Girolami dei 30 e 31 circa li lanzi con la esecuzione d'aver mandato un uomo in diligenza alli detti. Del successo ne darò pronto avviso alla serenità vostra.

Jeri ci furono lettere di Francia dei 23 a questi signori dell'orator loro: si contiene in esse, per quanto e dalle signorie loro pubblicamente e particolarmente ho inteso, che Lelubajard era tornato, e riportava che madama Margherita aveva da Cesare amplissimo mandato di componere la pace; che il duca di Suffolck era arrivato in Francia mandato al re cristianissimo dal re d'Inghilterra per concluderla; che e dal re e da tutti universalmente di là si teneva per certo che Cesare non passerebbe in Italia; e che la maestà cristianissima aveva provvisto ducati trentadue mila pel signor Renzo ed una gran somma per monsignor di San Polo. Ho avuto in confermazione da due amici che entrano nelli secreti, che nelle dette lettere il Carduccio tiene l'accordo come per fatto con condizioni le quali dopo la sigillazione solamente saranno espresse alla serenità vostra e a questi signori, con termine prefisso nel quale e da essa e da loro dette condizioni si possano accettare ed entrare nella pace, e che ricerca da questi signori, per nome del cristianissimo, mandato effettivo per potere concludere in nome loro. Questi signori, i quali temono grandemente che detta pace sia con non piccolo incomodo e poca sicurtà della serenità vostra e di loro, jeri ed oggi sono stati con li Ottanta in consultazione sopra la risposta. Mi sfor-